COMUNE DI CATANZARO
SETTORE DEMANIO - PATRIMONIO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO TEMPORANEO DI AREE DEMANIALI MARITTIME PER L'INSTALLAZIONE DI PONTILI GALLEGGIATI NEL PORTO DI CATANZARO LIDO

LOTTO N. 1: SPECCHIO ACQUEO MQ. 4.000 circa
LOTTO N. 2: SPECCHIO ACQUEO MQ. 4.000 circa

Il presente Capitolato ha per oggetto l'assegnazione di aree demaniali marittime all'interno dello specchio acqueo del Porto di Catanzaro Lido per l'installazione temporanea e provvisoria di pontili galleggianti per la stagione estiva 2016, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, per anni 2, prorogabili di eventuali ed ulteriori 2 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della concessione. La possibilità della proroga non è da intendersi impegnativa per l'Amministrazione Comunale.

Principali attività ed incombenze previste a carico del futuro concessionario:

- **OPERE ACCESSORIE**

Le caratteristiche generali delle opere accessorie da realizzare a cura degli aggiudicatari della Concessione Demaniale Marittima, sono le seguenti:

LOTTO N. 1 – CDM CON ACCESSO DALLA BANCHINA DI RIVA

Superficie massima ammissibile della CdM: mq. 4.000 circa

Opere accessorie da realizzare secondo le indicazioni di MARIFARI, come da allegato denominato "PRESCRIZIONI MARIFARI":

1. n. 1 fanale rosso di ingresso al porto lato sinistro
2. n. 1 fanale con settore rosso di allineamento all'uscita dal porto
3. riserva gratuita di n. 4 posti barca per le necessità di altre amministrazioni.

LOTTO N. 2 – CDM CON ACCESSO DALLA BANCHINA SOPRAFLUTTO (LATO CANTIERI NAVALI)

Superficie massima ammissibile della CdM: mq. 4.000 circa

Opere accessorie da realizzare secondo le indicazioni di MARIFARI, come da allegato denominato "PRESCRIZIONI MARIFARI";

4. n. 1 fanale verde di ingresso al porto lato sinistro;
5. barriera (tipo gard rail, new jersey, o balustra) a protezione anticaduta del primo tratto che conduce dall'accesso al porto e sino alla rampa alaggio imbarcazioni;
6. riserva gratuita di n. 4 posti barca per maestro d'ascia.

NORME DI CARATTERE GENERALE

- **PONTILI**

I pontili devono essere del tipo prefabbricati, omologati e conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza;
I pontili attrezzati per ormeggio dovranno essere dotati di colonnine di servizi acqua e di energia elettrica;
I pontili attrezzati per ormeggio dovranno essere dotati di impianto antincendio a mezzo idranti con manichette collegato a stazione di pompaggio, estintori.

- **NAVIGAZIONE ED ORMEGGIO**

La navigazione all'interno del bacino portuale dovrà avvenire con cautela e prudenza per evitare dondolii e fastidi nella fase di allontanamento o di rientro, alle unità ormeggiate osservando tutte le disposizioni impartite dalla direzione tecnica, pena esclusione e rimozione del natante, per come previsto dal Codice della Navigazione.
Le imbarcazioni all'ormeggio nel porto devono essere dotate di sistema autonomo di auto svuotamento; le imbarcazioni devono essere tenute in ordine e pulite.

- **SICUREZZA DEGLI SPAZI E DEGLI IMPIANTI**

La ditta aggiudicataria deve garantire:

a) il rispetto delle norme di sicurezza della navigazione,
b) il rispetto delle norme di sicurezza in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro,
c) il rispetto delle disposizioni contro l'inquinamento delle ACQUEO,
d) la manutenzione delle attrezzature antincendio e per lo smaltimento dei rifiuti,
e) il rispetto degli obblighi e prescrizioni dettate dalla normativa vigente,
f) il rispetto delle norme vigenti, in particolare, per la navigazione delle barche a vela,
g) la completa messa in sicurezza degli impianti;
h) la pubblicazione delle disposizioni del Comune e delle autorità preposte alla sicurezza della navigazione.

- **PULIZIA**

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere:
1. a garantire il servizio di raccolta differenziata attraverso il conferimento in appositi bidoni dislocati lungo il molo di sottoflutto;
2. alla pulizia delle aree e specchio ACQUEOo.

- **DIVIETI**

E' **vietato** lo svolgimento di qualsiasi attività commerciale, professionale ed artigianale nell' ambito del porto e a bordo o a mezzo imbarcazioni. E' comunque vietato l'ingresso in tutta l'area portuale che non sia stata autorizzata dall'Amministrazione Comunale e/o dalla Capitaneria di Porto.
E' **vietato**, nel bacino dell'ACQUEO portuale lo svuotamento di ACQUEO di sentina ed il getto di rifiuti di qualsiasi genere/ di oggetti, di liquidi, di detriti.
E' **vietato** altresì l'uso del WC di bordo con scarico diretto a mare ovvero 1o svuotamento nel bacino delle ACQUEO portuali delle vasche di accumulo delle ACQUEO nere di bordo (Legge 319/76). Per la pulizia della propria imbarcazione gli utenti dovranno utilizzare prodotti detergenti anti inquinamento e antischiumogeni.

Le eventuali inosservanze da parte della ditta aggiudicatrice , rilevate e contestate dal personale di cui

innanzi, potranno costituire motivo di decadenza al diritto della concessione, per grave inadempienza, e, dal luogo alla risoluzione dei rapporti contrattuali in essere, fatto salvo rivalsa per risarcimento per danni derivanti all' Amministrazione.

E' stabilita la risoluzione dei rapporti contrattuali qualora la ditta aggiudicataria commetta nei confronti della stazione appaltante e/o della Capitaneria di Porto o degli altri utenti o per fatti gravi, minacce, ingiurie,percosse, inquinamento, danneggiamenti di attrezzature pubbliche reato di ingiuria percosse o aggressione fatte salve ed impregiudicate ogni azione di rivalsa giudiziaria.

Fatte salve le competenze degli Organi dell'Amministrazione dello Stato, l'applicazione dell'osservanza integrale delle norme del presente C.S.A. , tutte le disposizioni impartite dall'Amministrazione vengono periodicamente controllate.

La concessione è soggetta alle norme del Codice di Navigazione e di tutela ambientale, ordinanze e decreti emanate in materia.

- **DECADENZA**

La decadenza della concessione è prevista, previa diffida, oltre che per i casi sopraemarginati e per quelli di cui al codice della navigazione, nei seguenti casi:
1. cessione a terzi della concessione assegnata;
2. gravi comportamenti che provocano danneggiamenti alle infrastrutture ed ai imbarcazioni;
3. quando i imbarcazioni ormeggiati vengano utilizzati per altri usi oltre quelli per la navigazione, non in via esclusiva, dello specchio lacustre;
4. l'utilizzo permanente di unità di navigazione come residenza o per l'attività commerciale nell'ambito dell'ormeggio o dell'approdo;
5. dichiarazioni false atte a certificare il possesso di requisiti al fine di ottenere la concessione;
6. perdita dei requisiti prescritti dal presente bando per l'assegnazione con titoli preferenziali;
7. mancato pagamento degli oneri concessori nel termine stabilito;
8. inadempienti agli specifici obblighi derivanti dal provvedimento di rilascio della concessione;
9. ogni altro caso di interesse pubblico violato previsto dalle leggi vigenti.

La decadenza è prevista altresì – in linea generale e non esaustiva - nel caso in cui la ditta aggiudicataria si rende inadempiente a quanto disposto dall'Amministrazione e contenuto nel presente bando ovvero per violazione alle buone norme comportamentali che arrecano molestie agli utenti.

- **VIGILANZA**

Fatti salvi i poteri delle forze di polizia, è affidato alla Capitaneria di Porto ed alla Polizia Municipale l'opera di sorveglianza e di prevenzione degli abusi che potrebbero verificarsi.

- **DURATA**

La durata della concessione è per anni 2, prorogabili di eventuali ed ulteriori 2 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione della concessione. La possibilità della proroga non è da intendersi impegnativa per l'Amministrazione Comunale.
L'affidamento in concessione è regolato dalle norme fissate dal bando (e capitolato speciale d'appalto), dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

- **SANZIONI**

Nel caso di utilizzazione del demanio marittimo sine titulo (da concessione scaduta e/o occupazione abusiva) oppure in difformità dalla concessione demaniale (c.d. innovazioni non autorizzate) si dovrà corrispondere l'indennità per abusiva occupazione.

Gli indennizzi dovuti sono determinati in ragione del canone da corrispondere maggiorato, rispettivamente del 200% nel caso di occupazione sine titolo e del 100% nel caso di innovazioni “abusive” (art. 8 d.l. n. 400/1993 conv. nella l l. 494/1993).

Inoltre, incorrono nell’applicazione della sanzione con le modalità e nei casi previsti dal Codice Comunale, dal Codice di Navigazione, dalle leggi e regolamenti in materia:

3. coloro che non rispettano gli obblighi riportati nella concessione;
4. l’abbandono e il deposito di unità di navigazione o altri beni mobili sul demanio lacustre o al di fuori degli spazi di ormeggi assegnati, o senza la prevista concessione;
5. lo svuotamento di ACQUEO oleose, il getto o l’abbandono di rifiuti di qualsiasi genere, acqua di lavaggio o di altra sostanza ;
6. l’utilizzo dei pontili per usi diversi quelli per i quali è concessa l’autorizzazione;
7. la posa di infrastrutture senza la preventiva autorizzazione;
8. la violazione delle norme stabilite dal codice della navigazione.

- **RESPONSABILITA’ DELL’AMMINISTRAZIONE**

L’Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale in merito ad un uso improprio dell'aree, non conforme alle normative dei legge vigenti, e non potrà ritenersi responsabile solidamente per danni causati verso terzi e non risponde di eventuali danni ammanchi o furti agli impianti ed alle imbarcazioni

Catanzaro, 29 marzo 2016

Il Resp. del Procedimento
Rag. Vincenzo Carioti

Il Dirigente del Settore
Arch. Andrea Adelchi Ottaviano